

LA RIVOLUZIONE

TRASPORTI PUBBLICI GRATIS PER 4 MESI

*Genova avvia la sperimentazione su tutti gli ascensori, le funicolari e, in alcune fasce orarie, sulla metro
Duplice obiettivo: disincentivare le auto e cambiare le abitudini alla città, scaglionando gli accessi al lavoro*

All'aperto nelle vie dello shopping

Bucci pronto all'obbligo di mascherina



■ «C'è la possibilità che nelle vie dello shopping, già da questo week end, si introduca l'obbligo di mascherina anche all'aperto». Marco Bucci rimanda ogni decisione al comitato per l'ordine e per la sicurezza pubblici, presieduto dal prefetto e aspetta indicazioni dall'autorità sanitaria della Regione. Si è però già sentito con altri sindaci di grandi città e si è detto favorevole ad applicare la misura anche a Genova se richiesta. «In particolare in questo periodo in cui tutti vogliamo poter fare uno shopping sicuro».

■ Genova è la prima città italiana a mettere i mezzi pubblici gratis. Al momento è una sperimentazione di quattro mesi e riguarda la metropolitana (su alcune fasce orarie) e, per tutto il giorno, i tantissimi mezzi di trasporto «verticali»: ascensori, funicolari, cremagliere che colle-

gano i quartieri della città. Un primo passo, un test per capire come arrivare in futuro alla gratuità totale e per cambiare le abitudini e gli orari dei genovesi abbattendo l'inquinamento.

Diego Pistacchi a pagina 7

PIEMONTE

LA LEGA ALL'ATTACCO SULLA VIABILITÀ «LO RUSSO NON SIA COMPLICE DEL M5S»



■ Si consuma ancora una volta intorno al tema dei trasporti e della viabilità la battaglia più accesa del Consiglio Comunale. Attraverso una mozione firmata dai consiglieri Elena Maccanti, Fabrizio Ricca e Giuseppe Catizone, infatti, la Lega punta tutto sul tema della mobilità per condurre la sua opposizione alla nuova giunta Lo Russo in Sala Rossa. No ai controvali misti bici-auto a 20 Km all'ora e stop alla realizzazione delle nuove piste ciclabili di corso Vercelli e via Gorizia.

Ardini a pagina 4

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



QUESTA SERA IN CAMPO

La Samp cerca conferme a Firenze

■ La Sampdoria si prepara per la gara di questa sera (20.45) a Firenze con la consapevolezza che la strada finalmente è quella giusta dopo i successi con Salernitana e Verona, ma Roberto D'Aversa non vuole interrompere ora il momento magico. «Dobbiamo dare continuità anche con i viola: bisogna mettere in campo la voglia di continuare a fare le giuste prestazioni per prendere i punti che ci servono per la nostra classifica» spiega l'allenatore, che aspetta l'ultimo allenamento per sciogliere alcuni dubbi.

Mancherà lo squalificato Ekdal, al suo posto in cabina di regia Adrien Silva con Thorsby mentre sulla fascia sinistra di centrocampio Askildsen favorito su Verre. In attacco, visti gli impegni ravvicinati in questa settimana, Caputo potrebbe avere al suo fianco Gabbiadini con Quagliarella che partirà dalla panchina. E sulla Fiorentina il mister blucerchiato aggiunge: «Dobbiamo essere bravi nei duelli, nell'affrontare la partita con le giuste motivazioni».

REGIONE

Più fondi per abbattere le liste d'attesa

Bottino a pagina 6

L'ossessione egualitaria alle origini del politicamente corretto

■ «Il Manifesto del libero pensiero» di Paola Mastrocola e Luca Ricolfi (Ed. La nave di Teseo) è una lettura che rincuora quanti temevano che il conformismo intellettuale fosse, in Italia e altrove, una malattia inguaribile e che le sue manifestazioni fossero ormai diventate senso comune. Gli Autori illustrano i guasti del politicamente corretto e della cancel culture - la distruzione di simboli e monumenti del passato - in pagine chiare, acute, condite di amarognola ironia. Essere progressisti oggi significa ergersi a legislatori del linguaggio. In nome del rispetto dei diversi - portatori di handicap, etnie minoritarie, omosessuali, donne etc. - non solo si ribattezzano le parole (ad es. il netturbino diventa operatore ecologico, il nero afroamericano etc.) ma si demonizza come razzista, fascista etc. chi non si rassegna al loro uso corretto. Forse le pagine più belle del libro sono quelle dedicate al pluralismo inteso - con Isaiah Berlin - come riconoscimento che i valori in competizione stanno sullo stesso piano. «Libertà ed eguaglianza, non sono l'una un valore e l'altra un disvalore ma sono semplicemente due ideali distinti in competizione tra loro». Una sinistra che «si sente come la depositaria esclusiva del bene» e che si esaurisce nell'antirazzismo e nell'antidiscriminazione, definendosi come «antiqualecosa di negativo» vede nel suo avversario quel negativo contro cui si batte. È la fine del dialogo divenuto impossibile quando un interlocutore diventa per l'altro l'incarnazione del Male. Non c'è paragrafo del libro che non si condivida ma, a mio avviso, l'aggancio al quale si legano le aberrazioni denunciate è uno solo: l'ossessione egualitaria. La «diversità» non viene apprezzata in quanto tale ma in quanto risorsa che consente un trattamento alla pari anche quando non è giustificato da qualità e prestazioni oggettive dell'individuo. Un nero non avvenente, di mediocre intelligenza e per nulla simpatico, diventando un «afroamericano» acquista una dignità che le doti naturali non gli facevano avere. Si vuole un mondo senza aristocrazie, in cui Mozart e il rock sono cose diverse ma eguali.

*Professore Emerito Università di Genova
dino@dinocofrancesco.it

L'INTERVENTO DEI CARABINIERI Violenza sulle donne, due arresti

■ Ancora notizie di violenza sulle donne, per di più incinte, a pochi giorni di distanza dalla Giornata internazionale che si propone di combatterla. A Lucento, in via Venaria, i carabinieri hanno sorpreso un 25enne che, al culmine di una lite per motivi passionali, prendeva a schiaffi la convivente, una 20enne al primo mese gravidanza, dopo averle rubato il telefono cellulare per impedirle di chiamare i soccorsi. La vittima, accompagnata al Maria Vittoria per le contusioni multiple riportate, ha raccontato di subire simili comportamenti da mesi. L'uomo è stato arrestato. Situazione simile a Collegno, dove i militari dell'Arma hanno arrestato un 37enne per maltrattamenti. Ubriaco, sabato notte l'uomo ha aggredito e schiaffeggiato la compagna, anche lei incinta. In questo caso per la donna è riuscita a chiamare il 112. L'arrivo dei carabinieri non ha per fermato l'aggressore, che davanti a loro ha minacciato la compagna con un coltello. La donna è stata accompagnata al San Luigi di Orbassano per una lesione.

TORINO

Presentate le liste per la città metropolitana

Servizio a pagina 4

CENTRI SOCIALI ALL'OPERA Due feste abusive ai Giardini Reali

■ «Le disposizioni anti Covid non valgono per i Centri sociali». Così Eugenio Bravo, segretario regionale del Siulp, denuncia l'ennesima festa abusiva, questa volta ai Giardini Reali. Si è trattato in particolare di «150 aderenti al collettivo studentesco KSA, riconducibile ad Askatasuna», per i quali sarebbe stato necessario l'intervento delle Forze dell'Ordine affinché la situazione con i residenti, infastiditi dal rumore, non degenerasse. Uno scenario ripetutosi questo weekend per due giorni consecutivi, dalle 21.30 alle 3 di notte. Nella seconda occasione, riferisce Bravo, si sarebbe trattato di «250 persone gravitanti nell'area anarchica». Il tutto, naturalmente, «senza la minima autorizzazione - riportano ancora dal Siulp -. È come se godessero di qualche immunità speciale, giacché le regole valgono solo per i cittadini rispettosi delle leggi. Se pensiamo alle misure anti Covid che tutti devono seguire, come quella del divieto di far visita ai propri cari negli ospedali, la situazione diventa contraddittoria quando si constata l'esistenza di questi mondi paralleli senza regole».

CUNEO

Lo sci al via con il White Saturday

Sandrone a pagina 5

Per Natale Ti meriti IL MEGLIO

Fai shopping nei negozi della tua città



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI CUNEO

Alba • Bra • Carrù • Ceva
Cuneo • Dogliani • Fossano
Mondovì • Saluzzo • Savigliano



SCOPRI TUTTE LE INIZIATIVE PER QUESTO NATALE!

Non andare lontano, i regali sono **sotto casa**
Se alzi gli occhi, **le luci** ti guidano verso le vetrine
Mentre guardi dentro, **un sorriso** ti invita a entrare



bit.ly/30Xr507

LA CAMPAGNA NAZIONALE APPRODA ANCHE A GENOVA

«Bevi responsabilmente» contro la mala movida

Il progetto di Fipe con Anm per sensibilizzare i gestori dei locali pubblici e i giovani sui rischi dell'alcol

■ Dopo il debutto milanese il progetto dedicato alla cultura del divertimento responsabile, promosso dalla Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi e sottoscritto dall'Associazione Nazionale Magistrati arriva a Genova. L'iniziativa «Bevi responsabilmente» è stata presentata ieri mattina nel capoluogo ligure, nella sede di Confcommercio da Alessandro Cavo presidente Fipe-Concommercio, insieme ai delegati di Anm, Francesco Cozzi, alla presenza di numerose Autorità regionali e comunali, delle Forze dell'Ordine. Un appuntamento fondamentale per cominciare a costruire quell'alleanza tra associazioni, istituzioni e imprese indispensabile per promuovere consapevolezza e buone pratiche sia nei confronti dei clienti, in particolare i più giovani, di bar e ristoranti, che rispetto ai gestori dei locali e ai dipendenti presenti e futuri delle attività di somministrazione. Un lavoro costante di formazione e informazione che interesserà sia i pubblici esercizi sia le scuole professionali. «Siamo particolarmente orgogliosi che la nostra Federazione Nazionale abbia scelto Genova come una delle città in cui presentare questo importante progetto - ha detto Cavo - Siamo consapevoli del ruolo che il pubblico esercizio deve avere nei confronti della propria clientela, in maniera ancora più responsabile quando si tratta di giovani. In tal senso, guardiamo con soddisfazione la numerosa presenza a questo nostro evento di tanti giovani degli istituti alberghieri, che un domani, attraverso attività di formazione e di sensibilizzazione, avranno le com-

petenze per diventare protagonisti nel nostro comparto. L'unico vero antidoto alla «mala movida» è la consapevolezza sui rischi che corrono, da un lato, i consumatori, anche minorenni, troppo spesso protagonisti di notti alcoliche che mettono a repentaglio la loro stessa salute, dall'altro i gestori dei locali non sempre consapevoli delle conseguenze legali delle loro scelte. A tal proposito esprimiamo soddisfazione per la presenza anche dei rappresentanti del-

le parti sociali coinvolte nel progetto per una movida sostenibile che il Comune di Genova sta portando avanti anche grazie al supporto della nostra Federazione. Il progetto parte da alcune precise domande che vanno rivolte ai gestori dei pubblici esercizi, ma anche ai loro clienti. Quali sono i rischi se si viene trovati a somministrare alcol a un minore di 16 anni? E quali altri se si vende o somministra un superalcolico a una donna incinta? Inoltre, se si ordina un

cocktail alcolico, mentendo sulla propria età, in quali tipo di sanzioni si incorre? Sono domande meno scontate di quanto si possa pensare. La Anm, attraverso la XV Commissione «Educazione alla legalità» - presieduta da Giacomo Ebner - promotrice dell'iniziativa, affianca Fipe in una serie di attività di sensibilizzazione nei confronti di clienti e gestori dei locali. L'idea è quella di coinvolgere istituti scolastici e universitari nella predisposizione del ma-



teriale formativo sui corretti comportamenti da adottare. Inoltre, è prevista la diffusione dei materiali realizzati nel progetto #BereConsapevole, tra cui la «Guida al servizio per un consumo consapevole» predisposta dalla Federazione

in collaborazione con Feder- vini. Un pamphlet che analizza il fenomeno del consumo di alcol sia dal punto di vista del gestore del locale, che da quello dei consumatori, e punta a diffondere una serie di buone pratiche da adottare.

TRE REGIONI COINVOLTE NEL PROGETTO

Una mano tesa agli orfani da femminicidio
A fine 2020 erano 48 i bambini coinvolti nella mattanza delle mamme tra Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta

■ A fine 2020 erano 48 i minori rimasti orfani a seguito di 28 casi di femminicidi compiuti tra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta raccolti e analizzati dall'Eures. Bambine e bambini rimasti soli dopo la morte della madre, uccisa dal padre, o da un uomo a lei vicino, finito in carcere o suicida come accaduto in 6 dei 28 casi. L'indagine per la prima volta consente di quantificare e illuminare un dramma vissuto nell'ombra da minori spesso già segnati dalle violenze che hanno preceduto il femminicidio. Il progetto S.O.S. Sostegno Orfani Speciali, selezionato da «Con I Bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà minorile, che sarà presentato a Torino il 14 dicembre, vuole aiutarli non solo a superare il trauma ma sostenerli nella costruzione di un futuro con percorsi educativi e formativi calati sulle esigenze individuali. Il progetto, che si svilupperà in quattro anni, è finanziato con un milione e 650 mila euro. Capofila sono i Centri Antiviolenza E.m.m.a. onlus che ha coinvolto 25 partner. Anna Maria Zucca, presidente di E.m.m.a.: «Non si deve dimenticare che la violenza domestica è la causa scatenante della condizione di orfana e di orfano. Risulta pertanto centrale la presenza - nell'equipe multidisciplinare - dell'operatrice del Centro Antiviolenza, professionista esperta sul fenomeno della violenza, sulle sue dinamiche e sulle modalità di sostegno».

S.O.S. Sostegno Orfani speciali, come gli altri 3 progetti finanziati in Italia dal bando «braccia aperte» è una risposta innovativa strutturata per vittime di crimini domestici fino a 21 anni. Da dicembre partirà la formazione delle operatrici antiviolenza che prenderanno contatto e seguiranno gli orfani di crimini domestici e le famiglie affidatarie. Per intercettare i loro bisogni e fornire le risposte più adeguate il progetto si avvarrà della consulenza di docenti delle Università di Torino, Genova, Firenze e Milano ed esperti che aiuteranno anche a riflettere sulle radici culturali e sociali della violenza maschile contro le donne. Nelle tre regioni, il progetto sarà realizzato da quattro centri antiviolenza: Centri Antiviolenza E.m.m.a. (Piemonte), Centro Per Non Subire Violenza e Cerchio delle Relazioni (Liguria), Centro donne contro la violenza (Valle d'Aosta). Tra i 25 partner del progetto cooperative sociali che gestiscono comunità e servizi per minori, enti per il diritto allo studio, la formazione e l'orientamento al lavoro. Ogni storia sarà un caso a sé. Una equipe multidisciplinare elaborerà percorsi personalizzati anche a sostegno delle famiglie affidatarie. Tra i partner anche la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino, i Consigli Regionali dell'Ordine degli Assistenti sociali del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, la Regione Piemonte, la Città di Torino.

Domani al Ducale
Sport e disabilità
una giornata con i campioni

■ Dopo aver promosso lo SportAbility Day, festa per oltre 500 ragazzi con disabilità che hanno potuto provare 25 diverse discipline sportive, l'Associazione Stelle nello Sport promuove il forum «Lo Sport per la Disabilità» che si terrà domani nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale (Genova). «SportAbility» è il progetto lanciato con il supporto di Regione Liguria, la collaborazione della Consulta regionale per l'handicap, il patrocinio di Comitato Italiano Paralimpico e Special Olympics in Liguria. Nell'imminenza della Giornata Internazionale per le persone con disabilità, questo evento celebrerà il potere fondamentale dello sport, ovvero insegnare ad affrontare ogni tipo di difficoltà, sviluppando doti di resilienza, e fornire gli strumenti per risolverle andando così oltre ogni ostacolo, impedimento o barriera. Tra gli ospiti d'onore Oney Tapia (due volte medaglia di bronzo ai Giochi di Tokyo 2020), Francesco Bocciardo (doppio oro paralimpico a Tokyo 2020 nel nuoto) e Amanda Embriaco (finalista ai Mondiali 2021 di canoa paralimpica). Tre grandi campioni a cui si affiancherà Claudio Arrigoni, esperto di sport paralimpico e firma prestigiosa di Corriere della Sera e Gazzetta dello Sport.

L'incontro posticipato causa Covid

Rinvio Taizé, Nosiglia scrive ai giovani partecipanti

Altri se ne sarebbero aggiunti in dicembre. Per tutti i giovani l'appuntamento è rinviato, al prossimo luglio. E, da anziano, vorrei dire ai giovani di non patire troppo questa attesa mancata: il tempo è dalla vostra parte! Grazie poi alle istituzioni piemontesi (Comune, Regione: ma anche forze dell'ordine, volontari, associazioni, imprese) che hanno contribuito finora alla preparazione del progetto, e che - mi auguro - continueranno a essere con noi con la stessa generosa disponibilità. Grazie ai preti, alle parrocchie e alle famiglie, pronti a gettarsi in una "avventura dell'accoglienza" che è impegnativa e non solo sul piano organizzativo». L'arcivescovo continua poi con la seconda parola scelta per rivolgersi ai giovani di Taizé, "accogliere". «Accogliere qualcuno nella propria casa significa accoglierlo nella propria vita. E questo dell'accoglienza è, in realtà, un esercizio che la nostra Chiesa già compie, e con risultati grandiosi - ha spiegato Nosiglia -. Quando accogliamo gli stranieri, le donne in difficoltà, i malati, i profughi... La storia della nostra salvezza è intrisa nell'accoglienza - e come potrebbe essere diversamente? Abramo accoglie gli sconosciuti nella sua tenda, fedele a una promessa che non ha nulla di ragionevole (e tanto meno di scientifico). Il Signore Gesù rivela che nelle sette opere di misericordia trova salvezza anche chi non sapeva di cercarla». Spazio infine per la terza parola scelta dall'arcivescovo, "prova", come quella in cui sono stati messi i giovani che, in attesa di partecipare all'incontro europeo originariamente previsto tra il 28 dicembre e l'1 gennaio, hanno letto la notizia dell'ennesimo rinvio. «Noi che abbiamo lavorato tanto per preparare questi giorni; noi che ci aspettiamo, dal raduno di tanti giovani intorno alla ricerca di Cristo un segnale forte di speranza e di gioia; noi che ci ritroviamo obbligati a vivere situazioni che non vogliamo, che

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO n° 655 DEL 29.06.2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Salvatore Ardini

■ Si consuma ancora una volta intorno al tema dei trasporti e della viabilità la battaglia più accesa del Consiglio Comunale. Attraverso una mozione firmata dai consiglieri Elena Maccanti, Fabrizio Ricca e Giuseppe Catizone, infatti, la Lega punta tutto sul tema della mobilità per condurre la sua opposizione alla nuova giunta Lo Russo in Sala Rossa. No ai controvali misti bici-auto a 20 Km all'ora, stop alla realizzazione delle piste ciclabili di corso Vercelli e via Gorizia nella zona di via Tolmino, rivedere l'intera rete della due ruote realizzata dalla giunta Appendino, oltre ai progetti finanziati con il Decreto ciclovie urbane. Queste le richieste dei consiglieri leghisti al nuovo sindaco, presentate ieri mattina. «La giunta Lo Russo deve ancora presentare e approvare le linee programmatiche - ha precisato la consigliera leghista Maccanti - noi chiediamo di inserire due emendamenti per verificare l'attuale rete e stoppare i progetti dei controvali misti a 20 Km all'ora. L'attuale sindaco non sia complice del disastro sulla viabilità che ci consegna il M5S». Insomma, la richiesta è quella di un vero segnale di discontinuità con l'amministrazione precedente, targata Chiara Appendino, che nel nome del "green" aveva puntato tutto su ciclabili e restrizioni per chi si muove in auto. A risentirne, però, molto spesso è stata la sicurezza: i 100 chilometri in più di ciclabili (realizzate o deliberate) lasciate in eredità al Comune dalla giunta M5S hanno portato anche ad un aumento degli incidenti. Nel

VIABILITÀ

Stop a ciclabili e limite 20 Lega all'attacco di Lo Russo

I consiglieri del Carroccio: «Il nuovo sindaco sia discontinuo rispetto ad Appendino». Ma in centro tornano le strisce blu

lo specifico del 17% in più secondo i dati della Polizia Municipale confrontati tra 2019 e 2020. Un aumento che, oltretutto, potrebbe essere stato anche viziato dai lockdown che hanno portato nel corso dell'ultimo anno preso in analisi ad una minore circolazione dei torinesi, sia di coloro che si muovono in auto e sia di chi usa monopattini e biciclette. I casi di incidenti gravi o aggravati dalla presenza di bici e monopattini d'altronde sono all'ordine del giorno: venerdì pomeriggio sulla pista di piazza Rivoli è stato investito un ciclista 14enne, mentre a Dorzano, nel Biellese, un 33enne è morto dopo essere stato investito perché viaggiava in monopattino sulla provinciale 228 di Roppolo. La vittima, secondo quanto emerso, viaggiava in un tratto di strada molto buio senza casco e giubbetto catarifrangente. Una situazione insostenibile, sulla quale ha provato a mettere una pezza il Decreto Trasporti del Governo Draghi, che prevede un giro di vite sull'uso dei monopattini in sharing. Ora però dalla Lega arriva una richiesta precisa al



sindaco di Torino: con un'ordinanza, renda obbligatorio l'uso del casco a bordo dei monopattini elettrici su modello di quanto già visto a Firenze. C'è poi il problema di bici e monopattini abbandonati dappertutto: «Il Comune - dice la consigliera Maccanti - individui aree di sosta apposite per questi mezzi, che non possono ovviamente restare sui marciapiedi dove in-

vece vengono sempre lasciati». Tornando alle corsie dedicate ai mezzi "sostenibili", tra le richieste dei leghisti torinesi c'è anche lo stop alla realizzazione della pista nella zona nord di corso Vercelli e a sud in via Gorizia/via Tolmino. «Voglio ricordare - ha spiegato Fabrizio Ricca - che le passate Circoscrizione 2 e 6, guidate dal centrosinistra, si erano espresse negativa-

mente. C'è bisogno di un ritorno al confronto: in corso Vercelli non c'è bisogno di un'autostrada della droga per gli spacciatori che viaggiano spesso in bici». Proprio le ciclabili erano state al centro dell'azione di governo della città targata Chiara Appendino. L'amministrazione precedente a Lo Russo aveva infatti approvato quattro delibere, per un totale di cinque milio-

ni di euro finanziati dal Decreto ciclovie urbane, che prevedono: la realizzazione di tre assi nuovi a nord (via Lanzo verso Venaria Reale; corso Vercelli verso Settimo Torinese; strada Cuorgnè verso Mappano); tre a sud (via Nizza verso Moncalieri; da piazza Marmolada a corso Bramante; via Gorizia e via Tolmino; via Lancia e via Braccini); un milione di euro per la manutenzione delle attuali ciclabili e un altro per i controvali. Interventi che, inevitabilmente, trasformano la città in un cantiere continuo capace di tenere in ostaggio le attività commerciali. «Noi chiediamo un occhio di riguardo al mondo del commercio - dice il consigliere Giuseppe Catizone - prevedere sgravi e compensazioni per i negozi laddove vengano fatti dei cantieri. Pensiamo sia utile poi fare dei corsi di educazione civica e viaria nelle scuole per i ragazzi». Per il momento, però, la nuova giunta non sembra dare grossi segni di discontinuità con i grillini sul tema dei trasporti. Fa discutere infatti la decisione dell'assessore alla viabilità Chiara Foglietta di rendere a pagamento la sosta in tutto il centro città nelle giornate dell'8, 12 e 19 dicembre, proprio prima delle Feste. Un provvedimento preso «per favorire la rotazione delle auto nelle strisce blu, migliorare la mobilità del centro, favorire il trasporto pubblico e limitare l'inquinamento ambientale», a detta di Foglietta, ma che a diversi cittadini è apparso come l'ennesimo tentativo (più volte adoperato anche dalla giunta Appendino) di fare cassa sulle spalle dei cittadini impegnati nello shopping pre-natalizio. Il tutto, poi, in tempo di pandemia, quarta ondata e variante Omicron: l'utilizzo dei mezzi pubblici al posto di quelli individuali, auspicato da Foglietta in occasione delle tre giornate di sosta a pagamento anche attraverso il potenziamento della linea 4, sembra un vero e proprio controsenso rispetto alle comuni norme anti contagio.

CONSIGLIERI E SINDACI AL VOTO

In provincia il centro sinistra cerca l'«en plein» Presentate le liste per la Città Metropolitana

Le elezioni di secondo livello in programma per il 19 dicembre

■ Diciotto poltrone, 3837 aventi diritto al voto tra sindaci e consiglieri in carica nella città e provincia di Torino e urne aperte il prossimo 19 dicembre. Questi gli ingredienti per la prossima sfida elettorale: le elezioni di secondo livello del nuovo Consiglio Metropolitan del capoluogo piemontese. Nella giornata di ieri tutte e tre le principali coalizioni - centrodestra, centrosinistra e pentastellati - hanno perfezionato la presentazione delle liste, riuscendo a ottenere il numero minimo di firme (centocinquanta tra gli amministratori dei vari comuni). Ora gli uffici di Corso Inghilterra hanno tempo fino all'undici dicembre per esaminare la correttezza delle procedure e per ufficializzare il tutto. Ultima tappa è la data del 19 dicembre, quando i 3837 sindaci e consiglieri in carica esprimeranno il loro voto nel seggio centrale di Torino (in corso Inghilterra 7) oppure nei seggi predisposti nei Comuni di Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Ivrea, Moncalieri, Pinerolo, Rivarolo, Settimo Torinese, Susa. Le previsioni designano un netto vantaggio per "Città di Città", la lista di centro-sinistra già collaudata nelle precedenti tornate elettorali. Tra i diciotto candidati spiccano i no-



mi del radicale Silvio Viale, consigliere in Sala Rossa nella lista civica di Lo Russo, e dei dem Caterina Greco e Nadia Conticelli (quest'ultima designata dal Par-

tito Democratico come capogruppo torinese). La speranza, propria della compagine di centrosinistra, è di eleggere tra i 12 e i 14 consiglieri sui 18 comples-

sivi (a cui si aggiunge Stefano Lo Russo, guida del nuovo Consiglio metropolitano indipendentemente dall'esito delle elezioni). I vari partiti componenti della coalizione di centrodestra, dal canto loro, mirano a eleggere almeno un proprio candidato. Tra i nomi "forti" ci sono quelli di Daniel Cannati (sindaco leghista di Beinasco), Enrico Delmirani (consigliere eletto a Luserna San Giovanni e vicino a "Torino Bellissima"), Andrea Tragaoli (sindaco forzista di Rivoli), Davide D'Agostino (con-

sigliere comunale di Ciriè per Fratelli d'Italia) e Fabio Giulivi (sindaco di Venaria Reale, vicino a una parte della Lega). A meno di grosse sorprese, invece, il tracollo del Movimento 5 Stelle si ripercuoterà anche in questa tornata elettorale. Quell'unico seggio (o forse due) sbloccabile dai pentastellati potrà essere assegnato, in particolare, a Luca Salvai, sindaco di Pinerolo, oppure a Marco Marocco, ex vicesindaco metropolitano e consigliere uscente a Chivasso.

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO
Estratto di aggiudicazione di appalto
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle - S.C.I. Acquisti Beni e Servizi, Corso C. Brunet, 19/A, 12100 Cuneo, telefono: 0171-643234, fax: 0171-643223, posta elettronica: bandigare@ospedale.cuneo.it, sito Internet: www.ospedale.cuneo.it. SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: fornitura suddivisa in lotti di protesi ed endoprotesi vascolari - gara n. 8087048. SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: Lotti 1-8. Braun Milano Spa € 23.000,00; Lotti 2-3 Sanitex spa € 21.625,00; Lotti 3-4 Sanitex spa € 4.080,00; Lotti 4-5 Lemaire vascular € 34.425,00; Lotti 5-6 W.L. Gore e Associati Srl € 23.289,00; Lotti 6-7 Sanitex spa € 14.990,00; Lotti 7-8 W.L. Gore e Associati Srl € 3.110,49; Lotti 8-9 Sanitex spa € 19.495,00; Lotti 9-10 Jotec srl € 29.200,00; Lotti 10-11 Medtronic Italia Spa € 154.000,00; Lotti 11-12 W.L. Gore e Associati Srl € 83.500,00; Lotti 12-13 Alisei Medical € 31.000,00; Lotti 13-14 Medtronic Italia Spa € 31.000,00; Lotti 14-15 Cardinal Health Italy 509 srl € 39.000,00; Lotti 15-16 W.L. Gore e Associati Srl € 22.500,00; Lotti 16-17 Jotec srl € 17.200,00; Lotti 17-18 CIG 8675110F3A € 402.980,00; Lotti 18 CIG 8675121B50 € 292.280,00; Lotti 19 CIG 8675128E15 € 147.230,00.
Il Direttore FF S.C.I. Acquisti Beni e Servizi
Dott. Claudio Calvano

POLITECNICO DI TORINO
Avviso per estratto di appalto aggiudicato
Il Politecnico di Torino - Area Aquil - rende noto che la procedura per l'affidamento della Polizza sanitaria-RSMO - rimborso spese medico ospedaliere - CIG 8865160177, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stata affidata alla società Unisalute S.p.A. - Bologna (NUTS ITH55).
Il Responsabile dell'Area Acquisti
Dott. M. Cecchi

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Estratto avviso di rettifica appalto aggiudicato
Ente: Università degli Studi di Torino - Via Verdi n. 8 - 10124 Torino. Oggetto: Procedura aperta, gestita attraverso piattaforma telematica di negoziazione, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del contratto di fornitura, installazione e messa in funzione di una piattaforma di plant phenotyping presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino. Codice identificativo gara: 873068552E. Operatore economico aggiudicatario: Phenospex B.V., avente sede legale in Heerlen (Paesi Bassi) - Jan Camperstraat 11 - VAT number: NL851216456B01. Pubblicazioni avviso: l'Avviso di rettifica dell'appalto aggiudicato è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea in data 15/11/2021 ed è stato pubblicato sulla GUUE n. 2021/S 225-590202 del 19/11/2021 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale Contratti Pubblici n. 136 del 24/11/2021, sul Profilo di Committente https://unito.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti, sul sito internet dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Informazioni: Per eventuali informazioni rivolgersi alla Direzione Bilancio e Contratti - Area Appalti e Contratti - Via Po, 11 - 10124 - Torino - Tel.: 011/670.4291 - e-mail: appalti@unito.it - pec: approvigionamenti@pec.unito.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Direzione Bilancio e Contratti
Area Appalti e Contratti
Estratto avviso di appalto aggiudicato
Ente: Università degli Studi di Torino - Via Verdi n. 8 - 10124 Torino. Oggetto: Gara europea a procedura aperta, gestita attraverso piattaforma telematica di negoziazione, per l'affidamento della fornitura e posa in opera del materiale per l'allestimento dello stabilimento per topi e ratti con aerazione presso il Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Biotecnologie Molecolari dell'Università degli Studi di Torino, in attuazione del Progetto TabuMBC2 assegnato con il bando INFRA - CUP: D18D18001930002. Codice identificativo gara: 8859223FBD. Operatore economico aggiudicatario: TECNIPLAST S.P.A. (Codice Fiscale e Partita IVA: 00211030127), con sede in Buguggiate (VA) - 21020, Via 1° Maggio n. 6. Pubblicazioni avviso: l'Avviso di appalto aggiudicato è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea in data 15/11/2021 ed è stato pubblicato sulla GUUE n. 2021/S 225-590204 del 19/11/2021, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 136 del 24/11/2021, sul Profilo di Committente https://unito.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti, sul sito internet dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Informazioni: Per eventuali informazioni rivolgersi alla Direzione Bilancio e Contratti - Area Appalti e Contratti - Via Po, 11 - 10124 - Torino - Tel.: 011/670.4291 - e-mail: appalti@unito.it - pec: approvigionamenti@pec.unito.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Direzione Bilancio e Contratti
Area Appalti e Contratti
Estratto bando di gara
Ente: Università degli Studi di Torino - Via Verdi n. 8 - 10124 Torino. Oggetto: Gara europea a procedura aperta, gestita attraverso piattaforma telematica di negoziazione, suddivisa in 7 lotti, per la conclusione di un Accordo Quadro con un solo Operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, per la fornitura di materiale bibliografico monografico presso l'Area dei Servizi Bibliotecari del Polo Campus Luigi Einaudi e presso i Dipartimenti di Giurisprudenza, Economia e Statistica "Cognetti De Martini", Cultura Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino per un periodo di 36 mesi. Lotti 1: € 30.000,00 (euro trentamila); Fornitura di monografie italiane e straniere e standing orders. Biblioteca Bobbio Sezione "F. Petrucci" - CIG: 89561955BE; Lotti 2: € 270.000,00 (euro duecentosettantamila); Fornitura di monografie italiane e straniere e standing orders. Biblioteca Bobbio Sezione "F. Ruffini" - CIG: 8956570B5F; Lotti 3: € 180.000,00 (euro centottantamila); Fornitura di monografie italiane e straniere e standing orders. Biblioteca Bobbio Sezione "G. Solari" - CIG: 8956593E59; Lotti 4: € 60.000,00 (euro sessantamila); Fornitura di monografie italiane e straniere. Biblioteca Bobbio Sezione "Cognetti De Martini" - CIG: 8956610C61; Lotti 5: € 21.000,00 (euro ventunomila); Fornitura di monografie italiane e straniere. Biblioteca Bobbio Sezione "G. Merlini" - CIG: 895662264A; Lotti 6: € 75.000,00 (euro settantacinquemila); Fornitura di monografie italiane e straniere, per il Dipartimento di Giurisprudenza (60.000,00 euro) e per la Biblioteca Universitaria Cuneese, sede di Cuneo (15.000,00 euro). Dipartimento di Giurisprudenza e Biblioteca Universitaria Cuneese - CIG: 8956630CE2; Lotti 7: € 39.000,00 (euro trentanovecentamila); Fornitura di monografie italiane e straniere, per il Dipartimento di Cultura, Politica e Società (30.000,00 euro) e per il Dipartimento Cognetti De Martini (9.000,00 euro). Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti De Martini" e Dipartimento di Cultura, Politica e Società - CIG: 895664379E. Pubblicazioni: Il Bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni dell'Unione europea in data 19/11/2021 ed è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 137 del 26/11/2021, contrassegnata dal codice redazionale TX21BFL27539, nonché sul Profilo di Committente: http://www.unito.it/bandi_gara e sulla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e trasporti, tramite il sistema informatizzato della Regione Piemonte (Osservatorio Contratti pubblici) ad essa collegato. Tutta la documentazione di gara è disponibile sul Profilo di Committente sopra indicato. Scadenza presentazione offerte: ore 12.00 del 14/12/2021. Per chiarimenti sulla procedura di gara, inviare i quesiti al seguente indirizzo pec: approvigionamenti@pec.unito.it. Il Responsabile Unico del procedimento è la Dott.ssa Antonella Trombetta - Direttrice della Direzione Ricerca e Terza Missione.
La Direttrice Direzione Bilancio e Contratti
Dott.ssa Catia Malatesta

SPORT INVERNALI

Lo sci al via con il White Saturday

A Cuneo in piazza Galimberti la «vetrina» dell'offerta del territorio, con ATL

Valentina Sandrone

■ Una giornata di sport, ma soprattutto una grande festa di piazza, la giornata organizzata dall'ATL Cuneese per la ripartenza della stagione sciistica. Sabato 27 novembre piazza Galimberti a Cuneo è diventata l'epicentro della manifestazione "White Saturday - Sci in piazza", manifestazione che ha radunato intorno a sé non solo i rappresentanti delle istituzioni coinvolte nella gestione e nella promozione del territorio, ma soprattutto gli operatori del mondo dello sport invernale e tutti gli amanti dell'outdoor e delle nostre montagne. Inaugurato alle 10 del mattino e protrattosi fino a sera, il villaggio della neve allestito nel cuore di Cuneo era composto dagli stand delle stazioni sciistiche della provincia sia di discesa che di fondo, da Limone Piemonte a Gressoney, dal Mondolè a Sampeyre, passando per Entracque, oltre a quello dell'ATL medesimo, e alcune simpatiche attrazioni per il pubblico, quali il carretto ambulante che distribuiva lo zabaglione, la casetta di Babbo Natale e il banco di campanacci artigianali e decorati a mano. Gran parte della programmazione della giornata, poi, è ruotata intorno alla campionessa di casa, Marta Bassino, che proprio nel week-end era impegnata sulle piste di Killington. Nel corso della mattinata il fan club di Marta ha proiettato il docu-film "La famiglia", realizzato dalla Solomon Alpine per la regia di Marc Augé, documentario che segue la stagione 2020-2021 della sciatrice e che è già stato presentato all'High Five Festival di Annecy. Di



pomeriggio invece sono state ben tre le occasioni per ricordare e mandare un saluto alla giovane borganina: alle 15.30 è stato ricordato il protocollo d'intesa siglato tra la Camera di Commercio di Cuneo, l'ATL del Cuneese, la Fondazione CRC, l'Associazione per il Turismo Outdoor WOW, Cuneo Neve e l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, alle 16 e alle 19 invece i tifosi hanno potuto seguire le gare di Killington sul maxischermo allestito in piazza.

Non solo sport locale, però, ma anche la grande storia dello sci italiano è stata raccontata in quest'occasione, così unica e ricca di emozioni. L'incontro più importante della giornata si è infatti svolto alle 17, davanti a una piazza gremita di appassionati e di curiosi pronti a sfidare il freddo e la ne-

bia per sentir raccontare alcuni dei momenti più importanti del nostro sport.

Sul grande palco della manifestazione sono infatti saliti Katia Tomatis, Kristian Ghedina, Giorgio Rocca e Marco Albarello intervistati dallo speaker Paolo Mei. «Un omaggio alla città di Cuneo - come dichiarato dal presidente dell'ATL Mauro Bernardi - per rivivere l'adrenalina delle imprese sportive dei nostri atleti azzurri». Grandi racconti sportivi, ma che lasciano trapelare la grande umanità di coloro che, prima ancora che sulle piste, sono stati campioni nella vita. Kristian Ghedina, che ha raccontato della madre morta proprio in un incidente sciistico quando lui aveva solo 15 anni e di come nonostante questo lui abbia ritrovato il coraggio per allenarsi e vincere, Marco Albarello,

due volte campione nella staffetta 4x100, una volta da atleta e un'altra, la più emozionante, da allenatore, e infine Giorgio Rocca, che ha raccontato il peso, per un giovane emergente, di essere definito dalla stampa "il nuovo Alberto Tomba", mostro sacro dello sci e mai eguagliato. «L'evento di inaugurazione della stagione sciistica cuneese organizzato dall'ATL del Cuneese sabato 27 novembre a Cuneo, nella centralissima Piazza Galimberti, ha dato ufficialmente il via alla stagione invernale 2021/22, con tanta voglia di vivere la neve e l'outdoor», ha dichiarato ancora Bernardi. Grandi ospiti e grandi emozioni per una giornata dedicata alla neve, all'etica sportiva e al divertimento per grandi e piccini, ma soprattutto dedicata alle nostre montagne, finalmente pronte a ripartire.

UNA CUNEO INNOVATIVA E "SMART" SECONDO LE CLASSIFICHE NAZIONALI

Il rapporto ICity Rank 2021 premia la città per l'utilizzo dell'internet delle cose

Cuneo si piazza al 46° posto nella classifica italiana dei comuni digitalizzati e al 10° per la tecnologia applicata alla gestione amministrativa

■ Cuneo sempre più smart. Il rapporto ICity Rank 2021, presentato il 25 novembre a Roma durante il Forum PA, vede la città di Cuneo posizionarsi al 46° posto e risalire 6 gradini rispetto al 2020. L'indagine, che restituisce la fotografia sullo stato di digitalizzazione di 107 Comuni capoluogo italiani, è realizzata da FPA, società di servizi e consulenza del Gruppo Digital360 specializzata in relazioni pubbliche, comunicazione istituzionale, formazione e accompagnamento al cambiamento organizzativo e tecnologico delle pubbliche ammini-

strazioni e dei sistemi territoriali. Guidano la classifica generale Firenze, Milano e Bologna. La prima delle piemontesi è Torino, al 7° posto in Italia, segue Novara (40°), Verbania (44°), più distaccate Alessandria (50°), Vercelli (52°), Asti (56°), Biella (81°). La ricerca valuta il posizionamento dei comuni capoluogo nell'indice di trasformazione digitale, ottenuto dalla media aritmetica di 8 indici settoriali: disponibilità online dei servizi pubblici, disponibilità di app di pubblica utilità, integrazione delle piattaforme digitali, utilizzo dei social media,



rilascio degli open data, trasparenza, implementazione di reti wifi pubbliche e diffusione di tecnologie di rete. Analizzando il rapporto nel dettaglio emerge l'ottimo piazzamento della città della clas-

sifica che prende in considerazione IoT e Tecnologie di Rete (terzo posto pari merito con Bologna, Brescia, Mantova e Parma). Un risultato importante, che premia Cuneo come uno tra i primi dieci comuni italiani ad utilizzare la tecnologia dell'internet delle cose, un esempio è il nuovo sistema di controllo dell'illuminazione pubblica di viale Angeli. Nei prossimi mesi poi verranno dispiegati sul territorio anche nuovi sensori dedicati alla gestione delle reti di telecomunicazioni. "In questo periodo storico particolarmente complicato a

causa dell'emergenza sanitaria, le innovazioni digitali messe in campo dalle amministrazioni pubbliche hanno trasformato le città, sia dal punto di vista dell'organizzazione che da quell'offerta dei servizi al cittadino - commenta l'Assessore Domenico Giraudo -. Anche Cuneo ha affrontato questa nuova sfida mettendo in campo iniziative che puntano sempre di più alla digitalizzazione dei servizi, un passo avanti reso possibile grazie all'impegno degli uffici comunali perché il merito della transizione verso il digitale è in buona parte di chi la deve applicare tutti i giorni. Insomma, un riconoscimento importante per la nostra città, soprattutto in vista dell'attuazione del PNRR e delle risorse che arriveranno, fondi che sicuramente i centri più dinamici e smart riusciranno a sfruttare al meglio". Cuneo si rivela sempre più connessa e sempre più tecnologica, proiettata verso il futuro e aperta a nuove sfide e nuove opportunità.

FOSSANO E SAVIGLIANO

Lo "storico" dottor Ciravegna va in pensione, ma la sua umanità resta



Giovanni Ciravegna (chiamato Gianpiero, da sempre), "storico" medico della Medicina Interna dell'ospedale di Savigliano (prima del 2010 lavorò a lungo a Fossano), sarà in pensione dal 18 dicembre e il primario Giovanni Gulli scrive alla figlia. "I miei Colleghi e io stiamo provando, ormai da mesi, un profondo dispiacere per il pensionamento di suo Papà, del quale ci sentiamo già orfani. Suo Papà ha praticato, da sempre, una medicina così antica e trascurata da dovere essere riscoperta, e venire chiamata - in inglese, per sembrare una novità - "patient-centered care", ovvero una medicina che ha come obiettivo non solamente la formulazione di una diagnosi e la prescrizione di una terapia, ma anche - e soprattutto - il benessere della persona come essere umano con proprie preferenze, bisogni e valori". E ancora: "Per suo padre il malato è sempre stato, innanzitutto, una persona, e di ogni persona si è sempre preso cura delle necessità biologiche, psichiche, spirituali, culturali e sociali, nonostante tutto ...". Poi, il dr. Gulli chiude con un invito ironico, che, potremmo dire, non si può non accettare: "Anche a nome dei miei colleghi, prego lei e sua mamma di convincerlo a ritornare, con orari comodi (sveglia non prima delle 7), senza sabati, domeniche e festivi, e ferie a Cogne nelle date preferite".

A SALUZZO

Open Day dosi booster il 1 dicembre

■ Open Day, mercoledì 1 dicembre, ad accesso diretto, all'Asl CN1 presso l'Hub vaccinale di Saluzzo (Pala CRS - Foro Boario via don G. Soleri) per la somministrazione delle dosi booster.

Orario 8.30/13.00 e 14.30/18.00, fino ad esaurimento posti disponibili.

Le vaccinazioni saranno rivolte alle seguenti categorie con priorità green pass in scadenza nelle successive 72 ore: personale sanitario delle strutture sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali; personale scolastico (no universitari); forze dell'ordine, comparto difesa, sicurezza e soccorso pubblico

ASSEMBLEA SOCI ATL CUNEESE

Approvato il bilancio preventivo 2022



Si è svolta ieri, in Cuneo, l'Assemblea dei Soci dell'ATL del Cuneese per l'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2022. Con l'occasione il Presidente dell'ente Mauro Bernardi e il Direttore Daniela Salvestrin, unitamente a tutto il Consiglio di Amministrazione, hanno ricordato le principali attività svolte nel 2021 e anticipato i punti salienti del piano di comunicazione e di promozione per l'anno a venire, con l'auspicio che il futuro possa riservare maggiori certezze per il mondo del turismo e non solo. Il bilancio e tutti i punti all'ordine del giorno sono stati approvati all'unanimità dai soci presenti.

■ Comincia con fatica a prendere forma il piano di recupero delle liste d'attesa per le prestazioni di diagnostica strumentale (pet, risonanza magnetica, tac, mammografia, ecografie mammarie, ecocardiocolordoppler, endoscopia digestiva: gastroscopia e colonscopia) rimaste indietro a causa della pandemia. Ieri, in Regione, è stata approvata una delibera su proposta di Giovanni Toti, che è anche assessore alla sanità, per infondere finanziamenti per le attività in convenzione e riaprire le agende delle prenotazioni.

Con riferimento alla diagnostica strumentale, la delibera prevede quindi alcuni interventi «straordinari e temporanei»: l'eliminazione fino al 31 dicembre 2021 dei tetti di spesa per i soggetti privati accreditati e l'apertura delle agende nel primo semestre 2022 (dal 1 gennaio al 30 giugno 2022), utilizzando risorse pari al budget complessivo per il 2021.

«Il programma Restart Sanità, con investimenti per 24 milioni di euro quest'anno a cui si aggiungeranno oltre 30 milioni di euro nel 2022, sta iniziando a rispondere ai bisogni dei cittadini - ha commentato Toti - con l'obiettivo di aumentare ulteriormente anche del 20-25% la produzione ospedaliera annuale rispetto ai livelli del 2019, pre-Covid. Per questo continuiamo a lavorare per potenziare al massimo la risposta del sistema sanitario regionale, prevedendo anche l'integrazione con il privato accreditato, ovviamente senza costi aggiuntivi per i cittadini e con un rigoroso controllo sulla qualità e i servizi delle prestazioni erogate. Lo scopo della delibera approvata oggi è spingere al massimo la produzione di prestazioni di diagnostica

TANTE RICHIESTE E POCHISSIMA OFFERTA

Liste di attesa: fondi per aprire le agende fino a giugno 2022

Sanità, comincia a prendere forma il programma Restart della Regione Liguria

strumentale delle nostre aziende sanitarie e ospedaliere, consentendo di lavorare a ciclo continuo e, al contempo, di integrare il lavoro con il privato accreditato per recuperare tutti

quegli esami che siano stati rimandati a causa dell'emergenza sanitaria per Covid. Per questo abbiamo deciso di aprire le agende delle prenotazioni e di concentrare nel primo

semestre del 2022 una quantità di risorse pari all'intero budget del 2021: una scelta precisa, per garantire la presa in carico dei bisogni di salute dei cittadini».



RG Tanti liguri hanno bisogno di esami diagnostici

CONSEGNATO DAL PRESIDENTE MEDUSEI

Il «Sigillo d'Argento» al generale dell'Arma Aiosa

■ Il presidente del Consiglio regionale Gianmarco Medusei ha conferito ieri mattina al generale di corpo d'Armata dei carabinieri in congedo Rosario Aiosa il Sigillo d'argento dell'Assemblea legislativa. Il massimo riconoscimento del Consiglio regionale è stato attribuito all'alto ufficiale per avere ideato e attuato, in qualità di presidente del Gruppo Medaglie d'oro al valor Militare d'Italia, il progetto «Milite Ignoto, Cittadino d'Italia».



La cerimonia si è svolta nella Sala Liguri nel Mondo, nella sede della Regione, in via Fieschi 15, a Genova, a cui hanno partecipato il presidente di Anci Liguria, e sindaco di Genova Marco Bucci, una rappresentanza di sindaci della Regione e gli altri collegati in videoconferenza, il vicepresidente del Consiglio regionale Armando Sanna, rappresentanti dei gruppi consiliari e i vertici regionali dell'Esercito, della Marina militare, della Guardia di Finanza, dei Carabinieri. Ha partecipato, in rappresentanza di Assoarma, il cavaliere ufficiale Lorenzo Campani.

Over 60, ma non solo

Vaccinazioni anti-influenzali gratuite: domani e giovedì Asl3 è alla Coop

■ Prosegue con due nuovi appuntamenti il circuito itinerante Asl3 dedicato alla vaccinazione antinfluenzale per over 60 e categorie individuate dal Ministero della Salute. Domani il punto vaccinazioni Asl3 sarà all'Ipercoop Centro commerciale L'Aquilone Genova Bolzaneto dalle ore 13 alle ore 17 presso la Galleria commerciale piano ipermercato; mentre giovedì 2 dicembre è la volta della Coop Valbisagno (Via Lungo Bisagno Dalmazia 75-77) dalle ore 9 alle ore 13 presso la Galleria commerciale al primo piano. L'iniziativa, avviata nelle scorse settimane all'Esselunga e che ha fatto tappa per tre giorni a Palazzo Ducale, si propone di raggiungere le fasce più fragili della popolazione al di fuori dal circuito ambulatoriale istituzionale Asl3, rendendo la vaccinazione antinfluenzale maggiormente fruibile, in sedi comode e familiari, garantendo massima sicurezza. L'attività di vaccinazione è destinata agli over 60 anni e alle persone maggiorenni appartenenti al-

le seguenti categorie per cui è raccomandata la vaccinazione stagionale come stabilito dal Ministero della Salute (circolare Ministero della Salute 2021): adulti sino ai 65 anni affetti da patologie; donne in gravidanza e nel periodo postpartum; medici e personale sanitario di assistenza; familiari e contatti di soggetti ad alto rischio; soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori; personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani; donatori di sangue. Il servizio vaccinale è gratuito e in accesso libero, senza necessità di prenotazione né di richiesta medica. Si ricorda che è possibile vaccinarsi anche previa prenotazione Cup presso gli Ambulatori istituzionali Asl3 dell'Igiene e Sanità Pubblica, dal proprio medico curante, nelle farmacie e in accesso diretto presso la Sala Chiamata del Porto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18.





ALCOL
sai quanto rischi?

Scoprilo con il
GLU GLU
 **test**

disponibile su
www.asl3.liguria.it

ANONIMO
VELOCE
RISULTATO IMMEDIATO

L'OBIETTIVO: MENO MEZZI PRIVATI E INGRESSI AL LAVORO SCAGLIONATI

Trasporti gratis per cambiare i genovesi

Da domani a tutto marzo, ascensori e funicolari senza biglietto. La metro in alcune fasce

Diego Pistacchi

■ Solo chi non aveva ancora imparato a conoscere Marco Bucci pensava che scherzasse o che l'avesse sparata lì per vedere di nascosto l'effetto che fa. «Viaggeremo gratis sui mezzi pubblici a Genova», aveva detto. E mentre iniziavano le battutine e le critiche, lui era già al lavoro. Ieri ha annunciato il primo passo: sì, gratis in metropolitana in alcune fasce orarie e per tutto il giorno su ascensori, funicolari, cremagliere.

Una prova, certo, ma una prova che durerà quattro mesi, da domani fino a tutto marzo 2022. Una prova che, soprattutto, servirà da test per passare poi alla fase 2, a quella che renderà davvero accessibili senza biglietto tutti i mezzi pubblici della città. Anche per calcolare i costi di una decisione di simile portata. Al momento si stima che Amt ci rimetterà 5 o 600mila euro. Cifra alla portata che, se confermata, consentirà al Comune di quantificare l'importo da chiedere ai genovesi sotto forma di tassa di servizio per suddividere forfettariamente tra tutti il servizio, pagato alla fonte come ad esempio quello della raccolta dei rifiuti, che potrà poi essere erogato senza il pagamento del biglietto. Ovviamente, come già spiegato dal sindaco quando aveva lanciato l'idea choc, su bus e metro senza biglietto potranno salire solo i residenti che avranno pagato la tassa iniziale, mentre ai turisti e ai non genovesi sarà richiesta una tariffa, in abbonamento o meno.

Da domani quindi scatterà il test. E non è un caso se Bucci, con l'assessore alla Mobilità Matteo Campora, il presidente di Amt Marco Beltrami e il redattore del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, Enrico Musso, hanno deciso di partire proprio nel mese di punta dello shopping. Perché l'altro obiettivo della sperimentazione, tutt'altro che secondario, è quello di incenti-



METRO GRATIS nelle fasce non di punta. Tutto il giorno libero accesso su ascensori e funicolari

vare l'uso dei mezzi pubblici a tutto vantaggio dell'ambiente e di cambiare le abitudini di una città intera. «Ce la possiamo fare - non nasconde la consueta dose di sicurezza Marco Bucci -. Con questo tentativo vogliamo anche rivolgere un invito a una città ecosostenibile, con meno mezzi privati in circolazione - sottolinea -. I nostri im-

pianti verticali, ascensori e funicolari, sono ancora poco utilizzati per quanto potrebbero». E perché puntare allora su alcune fasce orarie per la metro, che sarà gratuita tutti i giorni dalle 10 alle 16 e dalle 20 alle 22? Anche in questo caso l'obiettivo è duplice e punta a diversificare per quanto possibile gli orari degli spostamenti. Un po' co-

me per le scuole, che hanno varato un calendario con ingressi e uscite scaglionate per l'emergenza Covid. Il sogno è quello di riuscirci anche con alcune fasce di lavoratori: «Sì, chiediamo anche alle persone di dilazionare gli orari di ingresso e uscita dal lavoro spostando flussi sul cosiddetto orario di morbida». Ecco perché sarà importante vede-

re la risposta dei genovesi. E Amt sta mettendo a punto gli strumenti per avere il quadro più preciso possibile. Secondo Beltrami «l'azienda è in grado di conoscere con esattezza gli ingressi su ascensori e funicolari». Sulla metro invece è stato fissato un obiettivo per considerare il test un successo: un aumento del 10-15% del traffico. Sulla coper-

tura economica Beltrami si dice tranquillo, almeno per la sperimentazione, poi serviranno altre risorse.

I cittadini verranno ovviamente informati di queste gratuità, delle fasce e dei mezzi utilizzabili, con una campagna informativa. Però si cercherà di impedire che, magari involontariamente, anche chi non sia a conoscenza dell'iniziativa paghi il biglietto. Le macchinette obliterate verranno spente (sui mezzi «verticali») o coperte da un cappuccio che indica la gratuità del servizio negli orari stabiliti (sulla metro).

Genova è dunque la prima città italiana a varare, seppure in prova, il trasporto pubblico gratuito. Il progetto a più ampio respiro si baserà proprio sui dati raccolti in questi quattro mesi. L'assessore Matteo Campora accenna a diverse soluzioni possibili, che vanno da un progetto di «gratuità selettive» a un discorso più ampio che, in accordo con le diverse aziende pubbliche della città e con i loro «mobility manager» possa portare a «riprogrammare gli orari della città» e a dilazionare gli spostamenti, sfruttando di più il servizio pubblico. Di certo, quella di Bucci non era una battuta.

La vertenza delle concessioni demaniali

La Regione chiede a Draghi di stare dalla parte delle aziende

■ Ancora un impegno formale, pieno sostegno alla categoria e un appello al governo. Ma Regione Liguria spiega di non poter fare molto di più per dare risposte concrete ai concessionari demaniali preoccupati per l'evoluzione dell'annosa questione legata alla direttiva Bolkestein. «Regione Liguria, dopo la decisione del Consiglio di Stato di far scadere le concessioni demaniali entro il 31 dicembre 2023, sarà al fianco del comparto turistico balneare che oggi più che mai ha bisogno di certezze e di investimenti - spiegano

in una nota il governatore, Giovanni Toti, e l'assessore al Demanio, Marco Scajola, al termine di una riunione con gli operatori -. Chiediamo al governo concretezza e massima attenzione verso un comparto che rappresenta posti di lavoro e una grande fetta dell'economia turistica nazionale e regionale. Da parte nostra c'è uno spirito di grande collaborazione, il tema è difficile e delicato ma mai come in questo momento non devono essere commessi errori. Dal governo vorremmo quindi un segnale significativo, che segni una

strada da percorrere insieme con il pieno coinvolgimento delle Regioni e delle associazioni di categoria dei balneari. Ora serve unità e senso di responsabilità».

Il governo, che con Conte prima e con Draghi poi ha smesso di cercare un confronto con l'Unione Europea, ha lasciato tutto nelle mani dei magistrati del Consiglio di Stato, che con la decisione dell'adunanza plenaria hanno addirittura dettato alla politica la strada da seguire. Ora la palla è effettivamente tornata al governo e ancor

più al parlamento che potrebbero difendere l'autorità del potere legislativo approvando una riforma senza tenere conto degli ordini ricevuti da un altro potere, o viceversa dimostrare ancora una volta una posizione di mancata tutela del made in Italy e delle eccellenze dell'economia nazionale. Regione Liguria, già stoppata dalla Corte Costituzionale quando aveva provato a legiferare in materia, può ora sostenere le posizioni difendendole come non ha fatto il governo in sede di Unione Europea o anche, politicamente, opponendosi al governo Draghi qualora confermasse la propria posizione anti balneare.

INIZIATIVA DI FORZA ITALIA

Incentivi rurali, oggi la proposta in Regione

■ È stato calendarizzato nel quadro dei lavori del consiglio regionale di oggi l'ordine del giorno con cui il consigliere Claudio Muzio, capogruppo di Forza Italia, chiede alla giunta di farsi promotrice, in sede di Conferenza Stato-Regioni, dell'introduzione a livello nazionale di agevolazioni fiscali per la cura e il recupero del territorio agricolo. «L'obiettivo - spiega Muzio - è sostenere chi investe sul territorio attraverso la cura o il recupero dei terreni. La richiesta, condivisa con sindaci e amministratori locali, è quella di attivare una defiscalizzazione a vantaggio di chi impegna risorse a questo fine. Il mancato introito per lo Stato sarà solo apparente, perché il recupero delle terre abbandonate o incolte porterà significativi risparmi sul fronte delle spese sostenute per le emergenze idrogeologiche: un territorio presidiato e curato è infatti il primo strumento di contrasto a frane e cedimenti, con tutto ciò che questi comportano. A conti fatti, per lo Stato si tratta di un investimento che produrrà grandi benefici». Vantaggi che dovrebbero essere ancora maggiori per la Liguria, regione particolarmente fragile in cui negli ultimi venticinque anni si è assistito, in esito all'abbandono di molti terreni, ad un cospicuo aumento della superficie boscata.

PROGETTO CON ACCADEMIA DELLA MARINA

Meno incidenti a bordo delle navi

■ L'elevato numero di incidenti che si registrano tra i membri degli equipaggi navali durante le esercitazioni con impiego di mezzi di salvataggio, come le operazioni di ammaio delle scialuppe, è uno dei motivi che ha indotto la Marina Mercantile a ripensare del tutto le modalità di svolgimento delle sessioni di addestramento, volendo abbattere il rischio di mettere a repentaglio l'incolumità degli operatori.

È a partire da tali premesse, e per rispondere innanzitutto all'esigenza di operare in sicurezza in scenari pseudoreali di condizioni estreme, che Ett, industria della creatività e della digitalizzazione che fa parte del

Gruppo Scai, ha deciso di mettere in cantiere Step (Smart Education Platform), piattaforma tecnologica per la fruizione indoor di contenuti didattici innovativi, un pacchetto completo di corsi di formazione in ambito Blue Economy.

Paola Vidotto, direttore dell'Accademia della Marina Mercantile, commenta: «Da sempre lavoriamo per potenziare le competenze degli allievi, oltre le specificità del singolo corso. Il progetto Step rientra in un piano più largo di sviluppo di capacità operative, che siano anche strumento per avere sempre più dimestichezza con alta tecnologia e sviluppo di sistemi integrati».

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.P.A.

AVVISO DI GARA
Procedura aperta al prezzo più basso per il servizio di pulizia, spurgo, disintasamento, videoispezione, nonché trasporto di acqua potabile presso le reti e gli impianti del servizio idrico integrato ex ambito territoriale ottimale del savonese centro ovest 1, settore di levante (lotto 1), settore di ponente (lotto 2). Importo € 1.053.000,00. Termine ricezione offerte: 22.12.2021 ore 11.00. Documentazione su: <http://www.depuratore.sv.it> e <https://piattaformatelematica.tuttogare.it>
Il Responsabile del Procedimento in Fase di Affidamento: **dott. Mirco Conterno**

REGIONE LIGURIA - S.U.A.R.

Avviso di gara per estratto
Regione Liguria - S.U.A.R. - Stazione Unica Appaltante Regionale con Decreto n. 5885 del 09/11/2021 e successivo Decreto n. 7170 del 23/11/2021 di modifica ha indetto la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'aggiudicazione di un Accordo avente ad oggetto l'affidamento in via d'urgenza della fornitura di dispositivi per emergenza COVID-19 occorrenti agli Enti sanitari della Regione Liguria per un importo totale presunto di € 742.273,00 (IVA esclusa). Le offerte per la gara dovranno pervenire entro le ore 14:00 del giorno 30/11/2021 tramite la piattaforma telematica SinTel. Il bando integrale della gara è stato spedito in data 09/11/2021 e successivamente spedito con modifiche in data 23/11/2021 alla G.U.U.E. Il Disciplinare di gara ed i relativi allegati sono rintracciabili sul sito internet all'indirizzo www.acquistiliguria.it, sezione gare e sulla piattaforma telematica SinTel. Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti trasmettere mediante "Comunicazioni della procedura" sulla piattaforma telematica di e-procurement SinTel.
Il Dirigente del Settore S.U.A.R. - Dott. Giorgio Sacco

COMUNE DI SARZANA

Bando di gara - CIG ZF634032BF
Il Comune di Sarzana - piazza Matteotti, 1 indice gara a procedura aperta per la locazione di immobile di proprietà comunale costituito da area adibita a parcheggio scoperto per mezzi pesanti e servizi igienici, ubicato nel Comune di Sarzana. Durata della locazione: anni 9 con facoltà di rinnovo espresso per ulteriori anni 9. Importo annuale a base di gara: € 44.741,79 + IVA. Criterio: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine per la ricezione delle offerte: 10/11/2022, ore 12:00. Bando e documentazione completa disponibili su www.comunesarzana.gov.it.
RUP - Dirigente del Servizio Patrimonio e Demanio
dott. Giuliano Caso

REGIONE LIGURIA - S.U.A.R.

Avviso di gara per estratto
Si rende noto che con Decreti n. 3523 del 09/06/2021 e n. 4190 del 08/07/2021 del Dirigente S.U.A.R. si è proceduto all'aggiudicazione dell'offerta 1-2-3-4-5-6 della Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, svolta attraverso la piattaforma telematica SINTEL, per l'affidamento del servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento degli impianti delle Strutture Sanitarie Liguri, comprensivo della fornitura di vettori energetici e di altre prestazioni accessorie per un periodo di 120 mesi (con opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi) - Lotti n. 6 - Numero gara7242174. Sono risultate aggiudicatari le ditte: lotto 1 RTI Iren Smart Solutions - importo € 121.373.116,73; lotto 2 RTI Iren Smart Solutions - importo € 107.472.960,35; lotto 3 RTI Consorzio Integra - importo € 30.049.620,10; lotto 4 RTI Siram - importo € 61.597.010,47; lotto 5 RTI Iren Smart Solutions - importo € 110.372.322,72; Lotto 6 RTI Saccir - importo € 97.746.704,64. L'esito di gara è stato inviato per la pubblicazione alla GUUE in data 18/11/2021, ed è in corso di pubblicazione sulla G.U.R. La documentazione di gara ed i relativi allegati sono rintracciabili sul sito internet all'indirizzo www.acquistiliguria.it, sezione gare.
Il Dirigente S.U.A.R. - Dr. Giorgio Sacco



ROYAL PALACE LUXURY SUITES HOTEL GRAND HOTEL SITEA

SUITES DI LUSSO, ATMOSFERE SABAUDE E CUCINA STELLATA



Aperte le sue porte nel centro di Torino il Royal Palace Luxury Suites Hotel *****¹, dimora storica con sei splendide luxury suites firmate Grand Hotel Sitea, elegante e lussuoso riferimento dell'hôtellerie cittadina da più di 90 anni. Raffinato palazzo dell'800 affacciato sulla centralissima Via Carlo Alberto, è stato ristrutturato rispettando fedelmente l'atmosfera e "l'esperienza sabauda". L'alta cucina è normalità quotidiana grazie allo Chef Stellato Fabrizio Tesse, abile fautore dei piatti del Bistrot "Carlo & Camillo" e del Ristorante "Carignano", insignito nel 2019 dell'ambita Stella Michelin. Grand Hotel Sitea, Royal Palace Luxury Suites, Ristorante Carignano e Bistrot Carlo & Camillo; quattro declinazioni, in pieno centro, dell'art de vivre torinese.



GRAND HOTEL
SITEA
TORINO

GRAND HOTEL SITEA

ROYAL PALACE LUXURY SUITES

RISTORANTE CARIGNANO

Carlo e Camillo
BISTROT DEL CARIGNANO

Torino
Via Carlo Alberto, 35
Tel. +39 011 5170171
www.grandhotelsitea.it -